



# L'Alto Adige e le sue leggende

## Castel del Porco

**A**ncora oggi le rovine di Castel Greifenstein, abbarbicate su uno strapiombo da vertigine e raggiungibili solo attraverso uno stretto e ripido sentiero, sono chiamate con il nome alquanto sgraziato di Castel del Porco. In passato il maniero era anche citato come Castel Raubenstein, perché “greifen” (prendere) e “rauben” (rubare) hanno significati simili, e questo è anche il castello che dopo l'estinzione della dinastia dei Greifenstein passò in mano ai signori di Starkenberg.

Verso il 1420 fu ferocemente cinto d'assedio per anni da Federico IV (detto Federico dalle tasche vuote), ma il castello non voleva saperne di arrendersi tanto che a un certo punto sia gli assediati che gli assediati si ritrovarono a corto di provviste. Quando la situazione divenne molto critica, gli abitanti del castello lanciarono giù dalle mura un maiale vivo e questo fu la loro salvezza: il nemico infatti, credendo che al castello avessero ancora viveri in abbondanza, tolse l'assedio e si ritirò.

Ecco a cosa è dovuta la denominazione popolare di Castel Greifenstein; qualche tempo dopo comunque, Federico dalle tasche vuote riuscì a cacciare gli Starkenberg e ad impossessarsi del castello.